



Sant'Anna

Scuola Universitaria Superiore Pisa

#Stopcovid19, team di studentesse e studenti degli atenei di Pisa (Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore) a caccia di fake news sul Coronavirus: il video-decalogo per riconoscere le "bufale"

Attivati anche i canali per ricevere segnalazioni e condividere prodotti multimediali con informazioni provenienti da fonti attendibili, rallentando la diffusione di notizie false

Video in italiano <https://urly.it/354jn> Video in inglese <https://urly.it/354jm>

PISA, 31 marzo. Chi condivide sui social media, e in ogni altra forma, notizie false, fuorvianti o non verificate, rende più difficile la lotta alla diffusione del **Covid-19**. Per questo motivo, il team #stopcodiv19, composto da 25 studentesse e studenti di **Medicina e Biotecnologie** dei tre atenei di Pisa (**Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore**) continua la caccia alle fake news, realizzando adesso un nuovo video-decalogo con le istruzioni per riconoscere le notizie false. Il gruppo ha anche aperto canali per raccogliere e diffondere materiale proveniente da fonti ministeriali e organizzazioni internazionali.

In queste ultime settimane, da quando la pandemia è oggetto del pensiero quotidiano, si verifica un fenomeno del tutto particolare. Ogni contenuto e ogni messaggio veicolati attraverso i canali di comunicazione di massa sono polarizzati su un argomento, il virus, sul quale circolano tante informazioni false, inesatte o fuorvianti, che spingono chi vi si imbatte ad adottare comportamenti irrazionali o, peggio, dannosi per il singolo e la comunità.

Il team di divulgazione #stopcovid19, costituito da studentesse e studenti dei tre atenei pisani (Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore) lavora senza sosta per individuare le "bufale", smontarle e restituirle a chi le ha segnalate sotto forma di immagini e video esplicativi.

Il messaggio del team è chiaro. "Come singoli, non è possibile arginare questo fenomeno. C'è bisogno di un contributo corale, per imparare a riconoscere da subito una sospetta bufala e bloccarne la diffusione, proprio come si blocca quella del virus stando in quarantena. Prima di condividere una notizia sui social, riflettere e verificare la fonte è l'unico modo per rallentare la corsa di una 'bufala'. Ecco perché abbiamo preparato questo

video, che invita a fare attenzione ai contenuti che si ricevono attraverso i social media e a segnalarli qualora siano fuorvianti”.

Il gruppo ha aperto un **canale Telegram pubblico** (#stopcovid19), un **sito internet** (<https://stopcovid19.>) e un **Google Drive** (<https://urly.it/353cw>) aggiornati ogni giorno con il materiale prodotto. Tutte le immagini e i video resi disponibili su tali piattaforme sono liberi da copyright e possono essere scaricati e pubblicati. L'appello lanciato dagli studenti è visualizzare, imparare e, possibilmente, condividere, contribuendo così alla lotta al Covid-19.

Francesco Ceccarelli, Responsabile Funzione Ufficio Stampa, Comunicazione – Staff della Rettrice
Piazza Martiri della Libertà 33 – 56127 Pisa
Contatti per uso professionale da non pubblicare: +39 050 883378 +39 348 7703786